



Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica
Sede legale e Direzione Generale
Capitale Sociale
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma
Partita IVA
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia
Codice ABI
Appartenente al Gruppo Bancario
N. iscrizione all'albo dei Gruppi Bancari
Sito Internet
Indirizzo di posta elettronica

Igea Digital Bank
Via Tomacelli, 107 - 00186 Roma
€ 14.500.000,00
00694710583
00923361000
N° 371
05029
Gruppo Bancario Igea Banca
5640
www.igedigitalbank.it
segreteria@igedigitalbank.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Ragione Sociale

Cognome

Nome

Sede

E-mail

Telefono

Iscrizione ad Albi o elenchi

N. Delibera Iscrizione albo/elenco

Che cos'è il conto corrente

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base: chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

Principali rischi (generici e specifici)

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Igea Digital Bank aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più: La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.igeadigitalbank.it e presso tutte le filiali della banca.

Conto Corrente

Principali condizioni Economiche

Riquadro condizioni economiche

Spese Fisse

Spese per l'apertura conto Euro 0,00

> Gestione Liquidità

Canone mensile Euro 10,00

Operazioni trimestrali esenti da spese 250

Spese per conteggio interessi e competenze Euro 0,00

Spese Variabili

> Gestione Liquidità

Registrazione singola scrittura per ogni operazione Euro 1,25

Interessi Somme Depositare

> Interessi Creditori

Tasso creditore annuo nominale 0,1000

Tasso creditore effettivo rapportato su base annua 0,1000

Aliquota ritenuta fiscale 26,00

Fidi e Sconfinamenti

> Sconfinamenti extra-fido / in assenza di fido

Tasso debitore annuo nominale per scoperto di c/c

Tasso debitore effettivo rapportato su base annua per scoperto di c/c

> Commissione d'Istruttoria Veloce

Importo commissione per istruttoria veloce di scoperto	Valore	Scoperto Euro
	60,00	0
	80,00	5.000
	100,00	15.000

Importo minimo operazione Euro 100,00

Importo minimo scoperto Euro 100,00

Importo massimo di commissioni per il trimestre Euro 999.999.999,99

Durata massima sconfinamento per esenzione (numero giorni) 1

Importo massimo sconfinamento per esenzione Euro 0,00

Numero massimo esenzioni per trimestre 0

Capitalizzazione

Periodicità di liquidazione Annuale

Disponibilità somme versate

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Contanti	Stesso giorno
Assegni bancari ns. stessa filiale	Stesso giorno
Assegni bancari ns. tratti su altre filiali	3 giorni lavorativi
Ass. circ. emessi Igea Digital Bank	Stesso giorno
Assegni circolari altre banche bankitalia	3 giorni lavorativi
Assegni bancari altri istituti	4 giorni lavorativi

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"** e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

Voci di costo

Altre condizioni economiche

Operatività corrente e gestione della liquidità

> Spese tenuta conto

Spese fisse trimestrali tenuta conto	Euro 0,00
Importo minimo trimestrale spese per operazione	0,00 Euro min. per trim. liquidato

> Periodicità comunicazioni

Invio estratto conto	Trimestrale
Invio Documento di sintesi	Almeno annuale e in occasione di variazioni contrattuali peggiorative per il cliente

> Imposta di bollo sugli estratti conto

Importo annuo bolli contrattuali	Euro 100,00
Rateizzazione recupero bolli	Rate trimestrali a carico cliente

Servizi di pagamento

> Assegni

Costo unitario assegno	Euro 0,25
Recupero imposta di bollo per ogni assegno rilasciato in forma "libera"	Euro 1,50
Carnet assegni	Euro 2,50
Spedizione carnet assegni	Euro 10,00

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Valute

> Versamenti

Contanti	Stesso giorno
Assegni bancari nostri tratti su stessa filiale	Stesso giorno
Assegni bancari nostri tratti su altre filiali	Stesso giorno
Ass. circ. emessi Igea Digital Bank	Stesso giorno
Assegni circolari altre banche vaglia bankitalia	1 giorni lavorativi
Assegni bancari altri istituti	3 giorni lavorativi

>Prelevamenti

Contanti	Stesso giorno
A mezzo carta Bancomat	Giorno di prelievo

Il calcolo degli interessi è eseguito con riferimento all'anno civile (365 o 366 giorni). Ogni altro aspetto economico non trattato è regolato dalle condizioni standard della banca, in vigore alla data odierna, come da fogli informativi disponibili presso le filiali. E' fatta salva la possibilità di recuperare comunque gli oneri di natura fiscale.

L'applicazione di valori di condizioni su singole operazioni, al fine di soddisfare un'esigenza transitoria del cliente da questi sottoscritta, non costituisce in alcun modo deroga o variazione delle condizioni economico/contrattuali vigenti.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.igeadigitalbank.it

Note

- (1) La commissione per la messa a disposizione dei fondi è la remunerazione per il fatto che la Banca si impegna a tenere a disposizione del cliente una somma di denaro (fido). Tale corrispettivo viene calcolato sull'importo dell'affidamento accordato, **è indipendente dall'effettivo utilizzo** e viene liquidato in via posticipata ogni fine trimestre.

Esempi di calcolo della commissione per la messa a disposizione dei fondi:

- Applicazione su affidamento di importo costante nel trimestre
Fido accordato Euro 10.000,00 invariato per tutto il trimestre; periodo 92 giorni; commissione per la messa a disposizione dei fondi su base annua 2,00%
Modalità di calcolo: $\text{€ } 10.000 \times 2,00\% \times 92 \text{ gg} / 365 = \text{€ } 50,411$
- Applicazione su affidamento di importo variabile nel trimestre
Fido accordato Euro 10.000,00 per 31 giorni, Euro 15.000,00 per 26 giorni, Euro 10.000,00 per 35 giorni; periodo 92 giorni; commissione per la messa a disposizione dei fondi su base annua 2,00%
Modalità di calcolo: $\text{€ } 10.000 \times 2,00\% \times 31 \text{ gg} / 365 = \text{€ } 16,99$
Modalità di calcolo: $\text{€ } 15.000 \times 2,00\% \times 26 \text{ gg} / 365 = \text{€ } 21,37$
Modalità di calcolo: $\text{€ } 10.000 \times 2,00\% \times 35 \text{ gg} / 365 = \text{€ } 19,18$
Totale commissione messa a disposizione fondi = € 57,54

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Servizi di pagamento

Bancomat

Emissione tessera	Euro 0,00
Canone annuo	Euro 5,00
Canone primo anno	Euro 0,00
Prelievo c\o ATM stessa banca	Euro 0,00
Prelievo c\o ATM altre banche convenzionate	Euro 0,00
Prelievo c\o ATM di altre banche:	Euro 0,75
Duplicato carta attiva	Euro 10,00
Rimissione carta attiva	Euro 10,00
Rimissione carta non attiva	Euro 0,00
Commissione blocco per Furto\Smarrimento	Euro 0,00
Commissione blocco cautelativo	Euro 0,00
Massimale giornaliero bancomat	Euro 250,00
Massimale mensile bancomat	Euro 1.500,00
Massimale giornaliero PagoBancomat	Euro 1.500,00
Massimale mensile PagoBancomat	Euro 1.500,00
Circolarità	Utiliz. su tutto il territorio naz.
Valuta addebito	Coincidente con la data di addebito In conto corrente

Nexi Debit – Carta di debito internazionale

Emissione tessera	Euro 0,00
Canone annuo	Euro 20,00
Canone primo anno	Euro 10,00
Prelievo c\o ATM stessa banca	Euro 0,00
Prelievo c\o ATM altre banche convenzionate	Euro 0,00
Prelievo c\o ATM di altre banche:	Euro 0,75
Prelievo c\o ATM extra SEPA	Euro 2,00
Duplicato carta attiva	Euro 20,00
Rimissione carta attiva	Euro 20,00
Rimissione carta non attiva	Euro 0,00

Nexi Credit – Carta di Credito

Emissione tessera	Euro 0,00
Canone annuo	Euro 35,00

Carta Prepagata

Ricarica Home Banking	Euro 0,75
Ricarica SisalPay	Euro 2,50
Ricarica tramite App Nexi	Euro 1,50

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Altri Servizi

>Corporate Banking Interbancario - CBI

Canone annuo Monobanca Euro 5,00

Canone primo anno Monobanca Euro 0,00

Canone annuo Multibanca Euro 10,00

Rilascio prima firma digitale Euro 0,00

Rilascio altre firme digitali Euro 5,00

Aggiunta conto altra banca Euro 3,00

Codice SIA aggiuntivo stessa postazione (una tantum) Euro 5,00

>Bonifico SEPA

Sportello Euro 5,00

Online Euro 0,75

>Bonifico Extra SEPA

Commissione di servizio Min Euro 3,00 Max Euro 28,00

>Ordine permanente di bonifico

Stessa Banca Euro 1,00

Altra Banca Euro 1,00

>Addebito diretto

Utenze domestiche Euro 0,00

Società finanziarie Euro 1,00

Pagamenti Telepass Euro 1,03

Altre tipologie Euro 0,00

>Pagamento F23 e F24

Sportello Euro 0,00

Online Euro 0,00

>Pagamento Ri.Ba.

Sportello Euro 1,50

Online Euro 0,25

>Pagamento M.av

Sportello Euro 0,00

Online Euro 0,00

>Pagamento RAV

Sportello Euro 3,00

Online Euro 3,00

>Pagamento Bollettino Bancario

Sportello Euro 3,00

Online Euro 0,50

>Pagamento Effetti Cartacei

Sportello Euro 1,50

>Pagamento Cbill

Online Euro 1,80



Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

>Pagamento Bonifico Agevolazioni Fiscali

Sportello	Euro 3,00
Online	Euro 5,00

Trasparenza Bancaria

Spese produzione e invio comunicazioni periodiche:

Cartacee	Euro 2,00
Digitali	Euro 0,00

Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche unilaterali:

Cartacee	Euro 2,00
Digitali	Euro 0,00

Imposta di Bollo: 100,00 euro su base annua in caso di giacenza media annua pari o superiore a €5.000

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"** e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Home Banking

Voce	Parametro	Valore	Min.	Max
Costi per l'aderente				
Profilo Informativo: Canone mensile oltre I.V.A.	Euro	0,00		
Profilo Informativo + documentale: Canone mensile oltre I.V.A.	Euro	0,00		
Spese invio fattura	Euro	2,00		
Spese per le comunicazioni relative alla trasparenza bancaria	Euro	2,00		
Spese per invio contabile	Euro	1,25		
Spese unitarie per scrittura eseguita	Euro	Come da rapporti di c/c associato		
Costi relativi a canoni e utilizzo delle linee telefoniche	Euro	A carico aderente		
Costi relativi all'utilizzo della rete Internet	Euro	A carico aderente		
Commissioni pagamento Ri.Ba	Euro	0,00		
Commissioni pagamento effetti	Euro	0,00		
Commissioni pagamento MAV / RAV	Euro	0,00		
Commissioni pagamento modello F24	Euro	0,00		
Commissioni pagamento bollettino bancario	Euro	0,00		
Costo oltre I.V.A. per rilascio nuova busta PIN	Euro	2,00		
I.V.A. – Imposta sul Valore Aggiunto	Euro	A carico aderente		
Periodicità di fatturazione	Periodo	Trimestrale		
Periodo per calcolo costi e sconti	Periodo	Mese		

Per la completa illustrazione dei costi connessi all'utilizzo dei servizi di pagamento si rinvia ai relativi Fogli Informativi disponibili in filiale.

Recesso

Recesso del contratto

Recesso dal contratto di conto corrente (articolo 12 delle Condizioni generali relative al conto corrente).

Il Cliente qualificabile come consumatore ha la facoltà, con firma anche di uno solo dei cointestatari, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese, nel termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto a distanza (diritto di ripensamento o *ius poenitendi*). Il diritto di recesso si esercita con l'invio, entro il suddetto termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto, di una comunicazione scritta a Igea Digital Bank S.p.A. – Via Tomacelli 107, 00186 Roma, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante PEC all'indirizzo igeadigitalbank@legalmail.it. Fermo restando quanto previsto dalle norme contenute alla Sez. II del contratto per le ipotesi di apertura di credito o di sovvenzione, ciascuna parte potrà recedere, con preavviso di cinque giorni, dal contratto di conto corrente e dalla inerente convenzione assegno dandone comunicazione scritta all'altra parte. Il recesso senza preavviso è ammesso in presenza di giusta causa o giustificato motivo, che ricorre, ad esempio, nel caso di assegno impagato per difetto di provvista o per mancanza di autorizzazione.

Allorché il recesso è divenuto operante la banca sarà tenuta ad eseguire esclusivamente gli ordini ricevuti e a pagare gli assegni tratti con data anteriore all'efficacia del recesso stesso sempre nei limiti

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

della provvista e salvo diversa disposizione.

Recesso dall'apertura di credito (articolo 3 delle Condizioni generali relative agli affidamenti in conto corrente)

1. Le aperture di credito eventualmente concesse al correntista sono soggette alle seguenti statuizioni:

a) la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito concessa a tempo determinato con effetto immediato e senza preavviso al verificarsi di una giusta causa o di un giustificato motivo.

Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un termine di 15 giorni. Analoga facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto. A titolo esemplificativo e non esaustivo costituiscono giusta causa e giustificato motivo del recesso:

- 1) il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ. e ciò anche relativamente ai garanti;
- 2) il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, giuridica, finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca, protesti cambiari, sequestri, esecuzioni, iscrizioni ipotecarie, decreti ingiuntivi e ogni atto dispositivo idoneo a ridurre la rispondenza patrimoniale, utilizzi anomali degli affidamenti, elevati ritorni di effetti insoluti, inadempimenti verso fornitori, irregolarità nei pagamenti, ecc.

Qualora l'apertura di credito sia concessa a tempo indeterminato, la Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento previo preavviso di almeno 1 giorno, anche con comunicazione verbale, e successiva conferma scritta, dall'apertura di credito nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. Decorso il termine del preavviso il correntista è tenuto al pagamento di quanto dovuto nel termine di 1 giorno, nel termine di 15 giorni se il correntista riveste la qualifica di consumatore. Al verificarsi di una giusta causa o di un giustificato motivo, la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito concessa a tempo indeterminato con effetto immediato e senza preavviso. Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un termine di 1 giorno. In caso di consumatore il termine sarà di 3 giorni. Analoghe facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto.

- b) il Cliente ha facoltà di recedere in qualunque momento dall'apertura di credito, con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto alla Banca per interessi, capitale, spese e altri oneri;
- c) in ogni caso il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso;
- d) le eventuali disposizioni allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura non comporta l'aumento di tale limite;
- e) le disposizioni sub a) e b) si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione comunque e sotto qualsiasi forma concessi dalla banca al correntista;
- f) in caso di concessione di apertura di credito a tempo determinato di durata superiore a tre mesi, il cliente, se consumatore, può recedere, ex art. 125 ter D.Lgs. 385/93, dal contratto entro 14 giorni dalla sua conclusione, dandone comunicazione alla Banca con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero comunicazione mediante telegramma confermata nelle 48 successive con raccomandata A/R. Resta inteso che, nel caso in cui il contratto abbia avuto un

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

principio di esecuzione, il Cliente dovrà restituire alla Banca entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso quanto dovuto per capitale, interessi e somme non ripetibili corrisposte dalla Banca alla Pubblica Amministrazione.

Recesso, compensazione e pagamento di assegni

(articolo 4 delle Condizioni generali relative agli affidamenti in conto corrente) In caso di recesso dall'apertura di credito da parte della Banca, il Cliente è tenuto a costituire senza dilazione i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione.

Nel caso di cui al comma precedente, la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili prevista dall'art. 11 delle Condizioni generali relative al rapporto Banca-Cliente si intende operata al momento stesso della ricezione della comunicazione di recesso da parte del Cliente.

Le disposizioni di cui all'art. 13 della Sezione II (Conto corrente bancario) si applicano anche nel caso di recesso dall'apertura di credito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso dal contratto determina la chiusura del rapporto che la banca, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del correntista, è tenuta ad eseguire entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data in cui non sono più in essere partite da regolare sul conto e collegamenti allo stesso rivenienti da prodotti e/o servizi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, linee di credito accordate, carte di credito, carte di debito, R.I.D., utenze, ecc..

Conto Deposito

È un rapporto bancario riservato ai clienti, già titolari di un conto corrente presso la Banca, che decidono di vincolare per periodi prefissati e a tassi stabiliti, somme specificatamente accantonate sul Conto Deposito Vincolato a Partite mediante giroconto dal conto corrente ordinario (detto anche "Conto di Alimentazione").

Sulle somme accantonate (partite vincolate) maturano interessi secondo quanto espressamente pattuito tra la Banca ed il Cliente al momento dell'attivazione del vincolo.

L'attivazione del vincolo decorre dall'accensione della partita vincolata che avviene generalmente entro il giorno lavorativo successivo alla ricezione del bonifico e comunque non oltre i 3 giorni lavorativi.

Alla scadenza del vincolo, le somme vincolate aumentate degli interessi maturati sulle stesse vengono trasferite sul Conto di Alimentazione.

Le partite vincolate, non modificabili nell'importo e nella durata, possono essere estinte prima della scadenza contrattuale del vincolo dietro pagamento di una penale, come indicato nelle condizioni economiche, con accredito delle somme svincolate sul Conto di Alimentazione. Non sono ammessi svincoli parziali.

Prima della scadenza del vincolo è ammesso il recesso anticipato a cui la Banca darà seguito al massimo entro 33 giorni dalla richiesta. In tal caso, il cliente non può comunque disporre delle somme vincolate sino a quando non sia decorso almeno il c.d. periodo di indisponibilità, fissato in 90 giorni se il vincolo ha durata pari od inferiore ad un anno o in 365 giorni se il vincolo ha durata superiore ad un anno.

Il Conto di Deposito Vincolato è strumentale alla gestione delle somme vincolate e non può accogliere operazioni diverse da quelle necessarie per la gestione delle partite vincolate.

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Principali Rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- riduzione del rendimento maturato, per effetto dell'eventuale estinzione anticipata delle somme vincolate;
- per i contratti che prevedono un vincolo pari o inferiore a 12 mesi il cliente non può ottenere la disponibilità delle somme costituite in deposito prima che siano decorsi 90 giorni dalla costituzione del vincolo (periodo di indisponibilità), fermo il termine entro cui la Banca procederà alla messa a disposizione delle somme pari al massimo di 33 giorni dalla richiesta;
- per i contratti che prevedono un vincolo superiore a 12 mesi il cliente non può ottenere la disponibilità delle somme costituite in deposito prima che siano decorsi 365 giorni decorrenti dalla costituzione del vincolo (periodo di indisponibilità), fermo il termine entro cui la Banca procederà alla messa a disposizione delle somme pari al massimo di 33 giorni dalla richiesta;
- rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, le somme oggetto di vincolo. Per questa ragione Igea Digital Bank aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Condizioni economiche

(I valori indicati non comprendono eventuali oneri reclamati da terzi)

Il prospetto seguente non include le voci di costo relative al conto corrente ordinario (Conto di Alimentazione) per le quali si rimanda al relativo Foglio Informativo.

Conto Deposito Vincolato a Partite	Parametro	Valore
Spese Fisse		
• Spese di apertura rapporto	Euro	0,00
• Spese di liquidazione	Euro	0,00
• Spese di tenuta conto	Euro	0,00
Spese Variabili		
• Spese per operazione	Euro	0,00
• Spese produzione e invio estratto conto (per ogni invio)	Euro	2,00
• Spese produzione e invio scalare di liquidazione partita (inviato ad ogni estinzione di partita)	Euro	2,00
Tasso creditore lordo	%	Minimo 0,01 (variabile in funzione della durata, determinato all'accensione e fisso per tutta la durata del vincolo)
<i>Periodo di indisponibilità delle somme</i>		
Durata vincolo 3, 6 e 12 mesi	giorni	90
Durata vincolo: 18 e 24 mesi	giorni	365

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Tasso creditore nominale annuo per partite estinte anticipatamente	% Tasso creditore nominale annuo per partite non estinte anticipatamente	50 La partita vincolata sarà estinta anticipatamente entro 33 giorni dall'efficacia del recesso anticipato
• Liquidazione interessi	Periodicità	A scadenza vincolo
• Divisore calcolo interessi	Giorni	365 (anno civile)
Importo minimo partita vincolata	Euro	1.000,00 con multipli di € 1.000,00
Altre condizioni economiche		
• Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni periodiche (ad ogni invio)	Euro	2,00
• Trasparenza bancaria. Spese di produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali	Euro	0,00
• Spese estinzione rapporto	Euro	0,00
Periodicità comunicazioni		
• Invio estratto conto	Di norma trimestrale	
• Invio documenti di sintesi	Almeno annuale e in occasione di variazioni contrattuali peggiorative per il cliente	
• Invio scalare di liquidazione partita vincolata	Ad ogni estinzione di partita vincolata	
• Ritenuta fiscale	Applicata nelle misura vigente	
• Recupero imposta di bollo ¹	Nella misura prevista dalla legge	

E' fatta salva in ogni caso la possibilità di recuperare gli oneri reclamati da soggetti terzi e quelli di natura fiscale.

¹In caso di apertura del solo conto deposito l'imposta di bollo verrà trimestralmente appostata dalla banca su un conto dedicato e detratta dagli interessi maturati alla scadenza del vincolo.

Se il cliente è anche titolare di un conto corrente BIT o altro rapporto di Igea Digital Bank, l'imposta di bollo relativa al conto deposito decorrerà trimestralmente su tale rapporto di conto corrente.

Recesso

Recesso del contratto di conto deposito vincolato a partite o dal conto di Alimentazione

Le previsioni seguenti si applicano in caso di recesso dal contratto di "conto deposito vincolato a partite". I medesimi effetti conseguono al recesso dal solo contratto del conto di Alimentazione, di cui il primo costituisce un servizio accessorio.

Il Cliente qualificabile come consumatore ha la facoltà, con firma anche di uno solo dei cointestatari, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese, nel termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto a distanza (diritto di ripensamento o *ius poenitendi*).

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Il diritto di recesso si esercita con l'invio, entro il suddetto termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto, di una comunicazione scritta a Igea Digital Bank S.p.A. – Via Tomacelli 107, 00186 Roma, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante PEC all'indirizzo igedigitalbank@legalmail.it

Il cliente ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza penalità e senza spese di chiusura del conto e la Banca procederà alla messa a disposizione delle somme al massimo entro 33 giorni dalla richiesta. Resta inteso che le somme depositate saranno rese disponibili sul conto di alimentazione decorsi 33 giorni dalla comunicazione e comunque terminato il "periodo di indisponibilità". L'estinzione dei depositi vincolati non può infatti avvenire prima che siano decorsi 90 giorni, per i depositi vincolati a 3, 6 e 12 mesi e 365 giorni per i depositi a 18 e 24 mesi.

Esempio – Diritto di recesso – estinzione anticipata del vincolo

Durata del vincolo	12 mesi
Periodo di indisponibilità	90 giorni
Giorno di esercizio del diritto di recesso	57° giorno
Giorno di disponibilità delle somme	91° giorno

Nel caso di estinzione anticipata, il tasso creditore nominale annuo pattuito per le somme vincolate sarà corrisposto in misura pari al 50%.

La Banca ha la facoltà di recesso dal contratto di conto deposito vincolato a partite con un preavviso di due mesi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Il recesso della Banca comporta l'immediato svincolo e liquidazione delle Partite Vincolate in essere sul conto di Alimentazione, con il riconoscimento del tasso creditore nominale annuo pattuito per il periodo in cui il contratto ha avuto esecuzione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso dal contratto determina la chiusura del Conto Deposito Vincolato a Partite che sarà effettuata dalla Banca entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi decorrenti dalla data di efficacia del recesso (preavviso di 33 giorni) decorso comunque il periodo di indisponibilità.

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Caratteristiche Home Banking

Internet Banking è lo sportello bancario virtuale di Igea Digital Bank che permette al soggetto che aderisce al servizio (aderente) di accedere attraverso la rete Internet alle funzioni informative e, se previste, dispositive a valere su rapporti di conto corrente, depositi ecc. intrattenuti con la Banca.

Sono disponibili i seguenti due profili:

Informativo che consente all'aderente:

- la visualizzazione di saldi e movimenti di c/c e depositi a risparmio, delle condizioni associate ai rapporti di c/c, dei carnet di assegni bancari rilasciati con evidenza dello status dei singoli assegni;
- la ricerca di effetti;
- l'interrogazione dell'archivio PASS relativo agli assegni rubati o smarriti.

Base (Dispositivo) che oltre alle funzionalità del profilo informativo, permette di effettuare operazioni di bonifico ordinario nazionale, prenotazione pagamento riba ed effetti, pagamento MAV, RAV, bollettino bancario Freccia e modelli F24.

A ognuno dei profili sopra indicati può essere associata la **"gestione documentale"** al fine di permettere all'aderente, in affiancamento all'ordinaria modalità di trasmissione prevista dalle condizioni contrattuali che regolano i rapporti collegati al servizio Internet Banking, di ricevere e consultare "on line" le comunicazioni periodiche e specifiche della Banca per le quali tale funzionalità è attiva o sarà successivamente attivata.

Principali Rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo indebito dei codici di identificazione (codice utente, password di accesso e password dispositiva) a seguito di smarrimento o furto anche informatico (phishing);
- ritardo o mancata esecuzione delle operazioni per motivi tecnici o di forza maggiore;
- rischi connessi alla trasmissione dei dati sul canale Internet.

Condizioni economiche

(I valori indicati non comprendono eventuali oneri reclamati da terzi)

Voce	Parametro	Valore	Min.	Max
Costi per l'aderente				
• Profilo Informativo: Canone mensile oltre I.V.A.	Euro	0,00		
• Profilo Informativo + documentale: Canone mensile oltre I.V.A.	Euro	0,00		

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Spese produzione e invio comunicazioni di legge	Euro	2,00		
Trasparenza bancaria. Spese prod. e invio comunicazioni periodiche	Euro	2,00 per ogni invio		
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali	Euro	0,00		
Spese per invio contabile	Euro	1,25		
Spese unitarie per scrittura eseguita	Euro	Come da rapporto di c/c associato		
Costi relativi a canoni e utilizzo delle linee telefoniche	Euro	A carico aderente		
Costi relativi all'utilizzo della rete Internet	Euro	A carico aderente		
Commissioni pagamento Ri.Ba.	Euro	0,00		
Commissioni pagamento effetti	Euro	0,00		
Commissioni pagamento MAV / RAV	Euro	0,00		
Commissioni pagamento modello F24	Euro	0,00		
Commissioni pagamento bollettino bancario	Euro	0,00		
Bonifico ordinario nazionale				
▪ commissione per singola disposizione di bonifico	Euro	1,50		
▪ valuta di addebito ordinante	Data	Data esecuzione online		
▪ limite massimo giornaliero bonifici	Euro	50.000		
▪ limite massimo mensile bonifici	Euro	500.000		



Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Gli ordini di pagamento, quali sono i bonifici, vengono eseguiti nella stessa giornata operativa di ricezione da parte della Banca. Un ordine di pagamento si considera ricevuto dalla Banca quando è entrato nella disponibilità della Banca. Se l'ordine di pagamento è ricevuto dalla Banca in un giorno diverso da una Giornata Operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto dalla Banca nella prima Giornata Operativa successiva al giorno in cui è effettivamente ricevuto. Gli ordini di pagamento ricevuti dalla Banca in una Giornata Operativa, ma dopo l'orario limite precedentemente indicato, sono considerati come ricevuti nella Giornata Operativa immediatamente successiva. La Banca può sempre eseguire gli ordini di pagamento nella medesima Giornata Lavorativa in cui li ha ricevuti.

Il Cliente Pagatore ha diritto che l'importo di un'Operazione di Pagamento sia accreditato sul conto del Prestatore di Servizi di Pagamento del beneficiario al più tardi entro la Chiusura della Giornata Operativa successiva a quella in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento.

In deroga al punto precedente, sino al 1° gennaio 2012 la Banca può accreditare l'importo di un'Operazione di Pagamento sul conto del Prestatore di Servizi di Pagamento del beneficiario:

(a) se tale Operazione di Pagamento è disposta su supporto telematico, al più tardi entro la Chiusura della terza Giornata Operativa successiva alla Giornata Operativa in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento;

(b) se tale Operazione di Pagamento è disposta su supporto cartaceo, al più tardi entro la Chiusura della quarta Giornata Operativa successiva alla Giornata Operativa in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento.

Per maggiori dettagli si rinvia al foglio informativo "Bonifici" disponibile in filiale e sul sito web della Banca www.igeadigitalbank.it.

Recesso

Recesso del contratto

Il Cliente qualificabile come consumatore ha la facoltà, con firma anche di uno solo dei cointestatari, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese, nel termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto a distanza (diritto di ripensamento o *ius poenitendi*). Il diritto di recesso si esercita con l'invio, entro il suddetto termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto, di una comunicazione scritta a Igea Digital Bank S.p.A. – Via Tomacelli 107, 00186 Roma, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante PEC all'indirizzo igeadigitalbank@legalmail.it

La Banca ha facoltà di recedere dal Contratto con preavviso di almeno 2 mesi, senza alcun onere per l'Aderente, dandone comunicazione all'altra parte per iscritto a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'Aderente può invece recedere in qualsiasi momento dal Contratto ed è tenuto a restituire immediatamente gli strumenti di sicurezza nonché ogni altro materiale in precedenza consegnatogli. La Banca è tenuta a effettuare il Servizio con riferimento alle Operazioni disposte dall'Aderente entro il giorno lavorativo precedente la data di efficacia del recesso.

Nel caso di Rapporti cointestati, e qualora più cointestatari siano Aderenti, il recesso di ciascun Aderente non comporta conseguenza alcuna per gli altri, che potranno continuare a utilizzare il Servizio.

La Banca si riserva la facoltà di sospendere o di far cessare il Servizio Internet Banking in qualunque

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

momento e anche senza preventivo preavviso, in relazione ad eventi connessi con la sicurezza del Servizio medesimo, senza assumere qualsivoglia responsabilità per tali eventuali temporanee sospensioni ovvero per l'improvvisa cessazione, anche in assenza di preventiva comunicazione all'Aderente.

La Banca ha facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato in caso di inosservanza da parte dell'Aderente degli obblighi posti da norme di legge o di regolamenti vigenti in materia, in caso di non utilizzo da parte del Servizio da parte dell'Aderente per almeno 180 giorni e in caso di inadempimento da parte dell'Aderente degli obblighi previsti all'art. 6 (sotto riportato) del contratto.

Art. 6

Fra i Codici di Identificazione, quelli denominati "Chiave di accesso", "Password dispositiva" e "OTP" tramite token virtuale o fisico sono noti esclusivamente all'Aderente. L'Aderente non può cedere il contratto né i relativi diritti e obblighi. L'utilizzo del Servizio non è delegabile a terzi. I codici di Identificazione sono strettamente personali, l'Aderente è tenuto a mantenerli segreti, nonché a custodirli con la massima cura e riservatezza e, in particolare, a non conservarli insieme e a non annotarli su un unico documento, restando Egli responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'indebito uso, dall'abuso o dall'uso illecito dei Codici di Identificazione, comunque avvenuto, anche se in conseguenza di smarrimento o furto. In caso di smarrimento o sottrazione dei Codici di Identificazione, l'Aderente dovrà farne immediata denuncia all'Autorità Giudiziaria, nonché alla Filiale presso la quale è stato acceso il presente accordo. A ricezione della predetta comunicazione scritta, con esclusione della trasmissione a mezzo telefax, la Banca sospenderà il Servizio Internet Banking entro le ore 24 (ventiquattro) del giorno lavorativo successivo a quello di pervenimento della comunicazione; la denuncia di smarrimento o sottrazione sarà opponibile alla Banca solo dopo le ore 24 (ventiquattro) del giorno lavorativo successivo a quello di pervenimento della predetta comunicazione.

Per ragioni di sicurezza, il Servizio Internet Banking prevede un blocco automatico che scatta in seguito a sette tentativi consecutivi (anche attraverso più collegamenti) di utilizzo con password di accesso errata. Per la password dispositiva il blocco scatta dopo tre tentativi consecutivi errati (anche attraverso più collegamenti). Per sbloccare il Servizio, l'Aderente dovrà rivolgersi alla Filiale.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso dal contratto determina la chiusura del rapporto che la banca, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del cliente aderente, esegue il giorno in cui il recesso ha efficacia.



Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Reclami

Il Cliente che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo a "Internal Audit quale Funzione della Banca deputata alla gestione dei reclami (Funzione di gestione dei reclami) – Igea Digital Bank – Via Tomacelli 107, 00189, Roma". Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con le seguenti modalità:

- a) per posta ordinaria (meglio se raccomandata con ricevuta di ritorno);
- b) per posta elettronica alla casella reclami@igeadigitalbank.it;
- c) per posta elettronica certificata (PEC) alla casella reclami.igeadigitalbank@legalmail.it;
- e) presentato alla Filiale dove è intrattenuto il rapporto, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami della Igea Digital Bank.

La Banca è tenuta a rispondere al reclamo entro 60 giorni.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Banca fornirà al cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la Banca stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.

Se il reclamo è ritenuto infondato, la Banca illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Qualora la Banca non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

- a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chiedi soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Resta ferma per il Cliente la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento.
- b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia– una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
- c) attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'Arbitrato si può attivare:
 - quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia;
 - quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al Conciliatore Bancario Finanziario di attivare la procedura di Arbitrato. E' comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari

Diritto di recesso	<i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto senza penali e senza doverne indicare il motivo entro quattordici giorni dalla conclusione del contratto</i>
Esercizio del diritto di recesso	<i>Il diritto di recesso si esercita con l'invio, entro il termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto, di una comunicazione scritta a Igea Digital Bank S.p.A. – Via Tomacelli 107, 00186 Roma, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante PEC all'indirizzo igeadigitalbank@legalmail.it</i>
Esecuzione anche parziale del contratto: effetti del recesso	<p><i>L'esecuzione del contratto può iniziare solo previa richiesta del consumatore</i></p> <p><i>Il consumatore che esercita il diritto di recesso è tenuto a pagare solo l'importo del servizio effettivamente prestato dalla Banca conformemente al contratto a distanza. Detto importo non può:</i></p> <p><i>a) eccedere un importo proporzionale all'importanza del servizio già fornito in rapporto a tutte le prestazioni previste dal contratto a distanza;</i></p> <p><i>b) essere di entità tale da poter costituire una penale.</i></p> <p><i>La Banca non può esigere dal consumatore il pagamento di un importo in base a quanto sopra detto se non è in grado di provare che il consumatore è stato debitamente informato dell'importo dovuto e non può in alcun caso esigere tale pagamento se ha dato inizio all'esecuzione del contratto prima della scadenza del periodo di esercizio del diritto di recesso senza che vi fosse una preventiva richiesta del consumatore.</i></p> <p><i>La Banca è tenuta a rimborsare al consumatore, entro e non oltre trenta giorni dalla comunicazione del recesso, tutti gli importi da questo versatigli in conformità del contratto a distanza, ad eccezione dell'importo cui ha diritto per il servizio effettivamente prestato.</i></p> <p><i>Il consumatore paga alla Banca il corrispettivo eventualmente dovuto e gli restituisce qualsiasi bene o importo che abbia ricevuto da quest'ultima entro e non oltre trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso</i></p>
Contratti accessori: effetti del recesso dal contratto principale	<i>Il recesso si estende automaticamente, senza alcuna penale, ai contratti commercializzati a distanza aventi ad oggetto servizi accessori connessi con il contratto principale, se tali servizi sono resi dalla Banca o da un terzo in base ad un accordo con la Banca.</i>
Legge applicabile alle relazioni con il consumatore nella fase precontrattuale	<i>Legge italiana</i>
Legge applicabile al contratto e/foro competente	<i>Per qualsiasi controversia fra il Cliente e la Banca si applicano le leggi e la giurisdizione italiana. Foro competente sarà quello di residenza del Cliente, ai sensi dell'art. 33 comma 2 del Codice del Consumo</i>
Lingua	<i>Le informazioni sul contratto saranno comunicate in italiano. Con l'accordo del consumatore, la Banca intende comunicare in italiano nel corso del rapporto contrattuale</i>

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Legenda

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono ricompresi gli importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto che il correntista può utilizzare
Saldo liquido	Per saldo liquido si intende il saldo determinato dalla differenza tra le operazioni a debito e a quelle a credito, ordinate in base alla valuta e per le quali quest'ultima sia anteriore o coincidente con la data di determinazione del saldo stesso
Spese per l'invio estratto conto (ogni invio)	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto
Spese di liquidazione periodica	Sono le spese per ogni determinazione ordinaria delle competenze, attive e passive
Spese per singola operazione	Spese per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo o eccedenti l'eventuale forfait
Spese di documentazione	Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie
Tasso creditore	Tasso nominale annuo con liquidazione annuale.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi
Valute sui prelevamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano a essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo
Disponibilità e non stornabilità delle somme rivenienti dalla negoziazione di assegni	Col termine "disponibilità" si intende la possibilità per il cliente di utilizzare il denaro versato con assegno, ad esempio prelevandolo in contanti od effettuando un pagamento, con facoltà per la Banca, nei casi di mancato pagamento o irregolarità dello stesso, di riaddebitare, entro il limite massimo dei tempi di non stornabilità, la somma inizialmente accreditata sul conto. Col termine "non stornabilità" si individua la definitività dell'accredito di una somma che è divenuta di proprietà del cliente. L'accredito della somma versata diviene quindi irrevocabile, ossia la Banca non può più riaddebitare la somma, salvo proroghe dei termini dovuti a casi di forza maggiore
Assegni	Su piazza: a carico di banca (sportello sul quale l'assegno è tratto) stabilita sulla stessa piazza fuori piazza: a carico di banca (sportello sul quale l'assegno è tratto) stabilita su piazza diversa da quella di negoziazione
Assegno Italia	Assegno denominato in euro tratto su filiale di banca italiana residente in Italia o filiale di banca estera residente in Italia

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

Assegno estero	Assegno denominato in divisa estera o euro, emesso o girato da un soggetto e tratto su filiale di banca italiana non residente in Italia o filiale di banca estera non residente in Italia. Assegno denominato in divisa estera tratto su filiale di banca italiana residente in Italia e filiale di banca estera residente in Italia (conto estero)
Tasso di mora	Tasso utilizzato per il calcolo della penale che il cliente deve pagare alla banca per ritardi nei pagamenti con scadenze prestabilite
Banca italiana	Con sede legale in Italia
Banca estera	Con sede legale non in Italia.
Spese di istruttoria	Spese per esame di concedibilità e/o revisione di un fido.
Parametro di indicizzazione	Indice al cui andamento è collegato il tasso di interesse. Gli indici utilizzati sono pubblici. Il loro valore è rilevabile dal quotidiano "Il Sole 24 ore". L'andamento non è influenzabile dalle parti (Banca- Cliente)
Commissione per la messa a disposizione dei fondi	La commissione per la messa a disposizione dei fondi è la remunerazione per il fatto che la Banca si impegna a tenere a disposizione del cliente una somma di denaro (fido). Tale corrispettivo viene calcolato sull'importo dell'affidamento accordato, è indipendente dall'effettivo utilizzo e viene liquidato in via posticipata ogni fine trimestre.
Commissione di Istruttoria Veloce (C.I.V.)	<p>La commissione di istruttoria veloce, relativa all'attività istruttoria della Banca volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso, viene applicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; - quando vi è sconfinamento avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata. <p>Non viene applicata se lo sconfinamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca; - non ha avuto luogo perché la Banca non vi ha acconsentito; - nel caso di correntista "consumatore" quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: - per gli sconfinamenti in assenza di fido, se il saldo passivo complessivo – anche se derivante da più addebiti- è inferiore o pari a 500 euro; per gli utilizzi oltre il limite del fido (extra fido), se l'ammontare complessivo di questi ultimi -anche se derivante da più addebiti- è inferiore o pari a 500 euro; - se lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi.
Carnet	Blocchetto di assegni
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

	affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile
DEPObank	DEPObank – Banca Depositaria Italiana (ex Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane)
Profilo Informativo Documentale	Consente la visualizzazione dei saldi e dei movimenti dei conti correnti e dei depositi titoli e mette a disposizione del cliente i documenti relativi alle comunicazioni periodiche in formato elettronico
Profilo Dispositivo Documentale	Oltre alle funzioni previste dal profilo informativo è possibile attivare la funzionalità dispositiva che consente di effettuare disposizioni di bonifico, pagamento MAV, RAV ed F24, prenotare il pagamento di effetti
Arbitro Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
Cliente	Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con la banca
Cliente al dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di dieci addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 2 milioni di Euro
Conciliatore Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
Consumatore	Persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta
Giornata Operativa	Indica qualsiasi giorno feriale in cui gli sportelli della Banca o, se del caso, della filiale interessata, sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla clientela e in cui la Banca può regolare l'Operazione di Pagamento interessata sul sistema interbancario
Operazione di Pagamento	Indica l'Operazione di Pagamento disposta dal soggetto pagatore quale, ad esempio: (i) bonifico; (ii) SEPA Credit Transfer (SCT); (iii) MAV (Incasso Mediante Avviso) – RAV (Riscossione mediante avviso); (iv) Ri.Ba (Ricevuta Bancaria); (v) bollettino bancario; (vii) disposizione di pagamento ripetitiva, ecc.
Ordine di Pagamento	Indica l'istruzione di un pagatore o di un beneficiario a un Prestatore di Servizi di Pagamento di eseguire un'Operazione di Pagamento
Conto di Alimentazione	Conto corrente ordinario dal quale vengono prelevate le somme costituenti le Partite Vincolate destinate al Conto Deposito Vincolato

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 25/01/2022

	e sul quale tali somme vengono riaccreditate aumentate degli interessi maturati a seguito alla scadenza del vincolo
Partita o Somma Vincolate	Somma trasferita dal conto corrente ordinario (conto di alimentazione) al Conto Deposito Vincolato a Partite, sulla quale, alla scadenza prevista, maturano gli interessi pattuiti
Periodo di indisponibilità	Periodo di tempo pari o inferiore alla durata del vincolo nel corso del quale il cliente non può disporre delle somme vincolate
Estinzione Anticipata	Estinzione del vincolo prima della sua naturale scadenza ad iniziativa cliente, dopo il decorso del periodo di indisponibilità e fermo il termine di messa a disposizione delle somme da parte della Banche di massimo 33 giorni
Tasso creditore nominale annuo	E' il tasso creditore, al lordo della ritenuta fiscale, applicato alle Partite Vincolate per il periodo del vincolo
Tasso creditore nominale annuo in caso di estinzione anticipata	Corrisponde al 50% del tasso creditore nominale annuo, al lordo della ritenuta fiscale, applicato alle Partite Vincolate per il periodo di effettiva durata del vincolo.
Consumatore	Persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Diritto di ripensamento	Il diritto del consumatore di recedere dal contratto senza penali e senza dover indicarne il motivo entro quattordici giorni dalla conclusione del contratto